

Corriere del Mezzogiorno - Campania - Mercoledì 3 Marzo 2021

Camera di Commercio: 43 milioni di euro per rilanciare le imprese e l'economia partenopea

Fiola: un risultato frutto della collaborazione

«La giunta della Camera di Commercio di Napoli ha deliberato la distribuzione delle risorse economiche per l'attivazione dei primi bandi promozionali riferiti al 2021. Si tratta di 43 milioni di euro che saranno divisi attraverso l'identificazione di macro voci di spesa, raggruppate in due quadri distinti, uno di natura emergenziale anche in considerazione della crisi provocata dalla pandemia da Covid-19 e l'altro orientato allo sviluppo. Destinatari di questa poderosa sono le 320 mila imprese associate all'Ente camerale, operanti a Napoli e provincia». Lo annuncia una nota dell'ente di piazza Bovio. «Questo importante risultato, che avrà una ricaduta tangibile sull'economia del territorio di Napoli e provincia — ha spiegato il presidente della Camera di Commercio, **Ciro Fiola** — è stato reso possibile grazie alla collaborazione e al contributo delle associazioni datoriali, della cooperazione e del sindacato, che hanno rappresentato alla campagna d'ascolto. Il cambio di passo di questo ente è sintetizzato nella parola collaborazione. L'obiettivo deve essere comune, chi rappresenta le imprese non può dividersi o pensare di fare politica sulla pelle degli associati. Bisogna remare tutti nella stessa direzione, perché solo insieme il sistema si può rilanciare. Chi non comprende questo atteggiamento, diventa marginale e non produttivo. Devo ringraziare i rappresentanti dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, così come quelli della cooperazione, delle professioni, dei consumatori e del sindacato dei lavoratori per il continuo sostegno e per aver voluto lavorare insieme all'identificazione dei comparti verso i quali indirizzare le risorse. Nelle prossime settimane saranno pubblicati i bandi e mi auguro che si inizi a invertire la rotta, uscendo dalla crisi e immaginando il 2021 oltre che come l'anno dei vaccini anche come l'anno della ripartenza».

Nello specifico i fondi saranno così distribuiti attraverso la realizzazione di bandi ad hoc: «ammodernamento macchine e attrezzature (7 milioni di euro); sostegno fitti e utenze (7 milioni di euro); valorizzazione della cultura napoletana attraverso i teatri (2 milioni di euro); valorizzazione della cultura attraverso le librerie (150 mila euro); sostegno al credito (4,5 milioni di euro); fondo start-up e incubatori (1,5 milioni di euro); Procida capitale della Cultura 2022 (250 mila euro); illuminiamo Napoli (3 milioni di euro); filiere: florovivaistico, vitivinicolo, agroalimentare e moda (3 milioni di euro); partecipazione a fiere nazionali ed estere (500 mila euro); sostegno al turismo (6,3 milioni di euro); alta formazione (1 milione di euro); animazione territoriale attraverso i Comuni (1,3 milioni di euro); aggiornamento tecnico-professionale (500 mila euro); fondo rotativo per le progettualità (1,5 milioni di euro); promozione economica e territoriale da parte delle associazioni di categoria (2,5 milioni di euro); Fondo per la rappresentanza istituzionale (1 milione di euro)».

Per il presidente di Confindustria Napoli, **Maurizio Manfellotto**, «si tratta di un primo passo importante per l'auspicato rilancio di un'azione istituzionale a sostegno del territorio». Plauso anche dal presidente di Confesercenti Napoli e Campania **Vincenzo Schiavo**: «Questi finanziamenti colmano il vuoto lasciato dal Governo. Attendiamo che anche gli altri enti sostengano le altre imprese della Campania e del Sud». Per **Federica Brancaccio**, presidente dell'Acen, «l'associazione, nel solco della tradizione associativa e nel rispetto delle prerogative di un oculato sindacato di settore, ha offerto la propria collaborazione ai lavori della Camera di Commercio di Napoli, presentando proposte e progetti utili allo sviluppo sociale ed economico del territorio, a partire dalle peculiarità di un comparto, quello edile, — da sempre trainante per l'economia napoletana e regionale».